

## Giorno della memoria Testimonianze, biografie, racconti: la tragedia dell'Olocausto in libreria

# Storia di «mostri ordinari» e delle loro vittime

di FREDIANO SESSI

Al supporto delle celebrazioni che spesso accompagnano il giorno della memoria, nel quale in Italia (e in gran parte dell'Europa) si ricorda lo sterminio nazista degli ebrei e la liberazione di Auschwitz, l'editoria propone numerose pubblicazioni, spesso di grande interesse. Tra queste, i disegni del ragazzo ebreo Thomas Geve, che scampato sedicenne dal carnaio di Auschwitz, ci restituiscono una insolita fotografia della vita in lager (*Qui non ci sono bambini*, Einaudi). Sid Jacobson ed Ernie Colón sono gli autori della biografia a fumetti che racconta la storia di Anne Frank, ripercorrendone le tappe salienti (*Anne Frank. La biografia ufficiale a fumetti*, Rizzoli/Lizard).

Alcune opere di saggistica si possono, tuttavia, considerare più che necessarie per comprendere le nuove ricerche e la complessità della Shoah come evento storico. I due volumi della *Storia della Shoah in Italia* (Utet) che ci aprono lo sguardo anche sulle forme e le rappresentazioni della memoria nel dopoguerra; il nuo-

vo saggio di Christopher Browning che ricostruisce a partire da quasi trecento testimonianze la vita e l'organizzazione quotidiana di un campo nazista di lavoro (Starachowice), ponendoci al centro di storie di eroismo, corruzione, compassione e disperazione, e aprendo uno sguardo nuovo sulla macchina dello sterminio (*Lo storico e il testimone*, Laterza); la prima guida sistematica in Europa sul complesso concentrazionario di Auschwitz-Birkenau (*Visitare Auschwitz*, Marsilio) che consente di decifrarne non solo la storia, le forme della memoria ma soprattutto quel che resta oggi allo sguardo dei tanti turisti che affollano ogni anno quel sito. Editi alla fine dello scorso anno, due saggi imponenti, per metodo di ricerca e qualità del contenuto: Donald Bloxham, *Lo sterminio degli ebrei* (Einaudi) ed Emilio Gentile, *Contro Cesare. Cristianesimo e totalitarismo nell'epoca dei fascismi* (Feltrinelli). Al «dottor morte», l'uomo che più di tutti simboleggia i crimini commessi dai medici nazisti, Jorge Camarasa dedica un lavoro che ne ripercorre le tracce della fuga (*Mengele, l'angelo della morte in Sudamerica*, Garzanti).

Di altro genere è il saggio di Gabriele Nissim (*La bontà insensata*, Mondadori)

che rilegge la tragica storia della Shoah attraverso le vite di quegli uomini e quelle donne che hanno avuto il coraggio di opporsi al male per portare soccorso alle vittime. Due incursioni in terra straniera, Francia e Germania, ci consentono di segnalare il saggio di Christian Ingrao, *Croire et détruire* (Payard), la prima ricostruzione del ruolo degli intellettuali all'interno della macchina nazista di distruzione e da guerra SS; e il magistrale saggio di Peter Longerich, *Heinrich Himmler* (Siedler Verlag) che ricostruisce la vita e le scelte quotidiane di un «mostro ordinario», uomo chiave dello sterminio nazista. Per tornare all'Italia, l'editore Giuntina, sempre attento alle questioni riguardanti la storia degli ebrei e dei perseguitati della storia, manda in libreria *Luoghi della memoria in Italia 1938-2010* (a cura di Sira Fatucci e Lia Tagliacozzo). Tra le ristampe Salmen Gradowski, *Sonderkommando* (a cura di Philippe Mesnard e Carlo Saletti, Marsilio), un diario che ci conduce nel cuore dell'inferno di Auschwitz con la pietà di un ebreo costretto a bruciare i corpi dei suoi fratelli e che morirà nella rivolta contro le SS del lager.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Sonderkommando

Il diario di Salmen Gradowski, ebreo costretto a bruciare i corpi dei suoi fratelli e che morirà ad Auschwitz nella rivolta contro le SS

